

**INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE ED APPROFONDIMENTI**

**INDICE**

<b>INAIL: disponibile on line la nuova versione della procedura per l'invio telematico della denuncia/comunicazione di infortunio</b>	<b>2</b>
<b>Agenzia del Demanio: on line l'applicativo "Paloma" per la locazione o la vendita degli immobili di Stato</b>	<b>2</b>
<b>CIVIT: adempimento degli obblighi di trasparenza, con particolare riguardo alla costituzione e alla gestione delle Unioni di Comuni - Delibera n. 10/2013</b>	<b>2</b>
<b>Introduzione in via sperimentale per gli anni 2013 – 2015 del congedo obbligatorio e del congedo facoltativo del padre – Pubblicato in G.U. n. 37 del 13 febbraio 2013 il DM 22/12/2012</b>	<b>3</b>
<b>Ministero dell'Interno: comunicato del 15 febbraio 2013 relativo alla presentazione delle certificazioni per il contributo aspettative sindacali</b>	<b>3</b>
<b>Ministero dell'Interno: comunicato del 14 febbraio 2013 concernente la comunicazione circa l'importo non utilizzato per l'estinzione o la riduzione anticipata del debito</b>	<b>4</b>
<b>Accesso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali – Comunicato del Ministero dell'Interno del 14 febbraio 2013</b>	<b>4</b>
<b>Entrano in vigore il 16 febbraio 2013 le nuove disposizioni in materia di sviluppo degli spazi verdi urbani, introdotte dalla L. 14 gennaio 2013 n. 10</b>	<b>5</b>

**INAIL: disponibile on line la nuova versione della procedura per l'invio telematico della denuncia/comunicazione di infortunio**

L'Inail rende noto che è disponibile on line la nuova versione della procedura per l'invio telematico della denuncia/comunicazione di infortunio.

Il modello 4 bis Prest. sostituisce i precedenti 4 Prest. e 117 Prest.

Ulteriori informazioni su:

[http://www.inail.it/Portale/appmanager/portale/desktop?\\_nfpb=true&\\_pageLabel=PAGE\\_NEWS&nextPage=Primo\\_Piano/info-1200904269.jsp](http://www.inail.it/Portale/appmanager/portale/desktop?_nfpb=true&_pageLabel=PAGE_NEWS&nextPage=Primo_Piano/info-1200904269.jsp)

**Agenzia del Demanio: on line l'applicativo "Paloma" per la locazione o la vendita degli immobili di Stato**

L'Agenzia del demanio rende noto che all'indirizzo : <https://paloma.agenziademanio.it> è disponibile l'applicativo "Paloma" tramite il quale è possibile l'inserimento di offerte immobiliari di immobili in locazione per le esigenze delle Amministrazioni statali. L'offerta dell'immobile può essere inserita per la sola locazione o per la locazione e la vendita.

Possono accedere e registrarsi al sistema unicamente i proprietari degli immobili o gestori immobiliari (persone fisiche o giuridiche pubbliche e private); gli Enti Pubblici Territoriali e gli Enti Pubblici Non Territoriali.

**CIVIT: adempimento degli obblighi di trasparenza, con particolare riguardo alla costituzione e alla gestione delle Unioni di Comuni - Delibera n. 10/2013**

Con la deliberazione n. 10/2013 la Civit si è espressa in relazione agli obblighi di trasparenza da parte di alcune Unioni di Comuni, anche per quanto riguarda la costituzione e la gestione.

Secondo la Civit l'Unione di Comuni deve provvedere all'istituzione del sito web e alla pubblicazione degli atti e dei provvedimenti relativi alle funzioni e ai servizi esercitati in forma associata.

Tale incombenza grava anche sui singoli Comuni che a loro volta devono curare i propri siti istituzionali per l'adempimento dei relativi obblighi di trasparenza per quanto riguarda le funzioni residue e la situazione patrimoniale dei vertici politici-amministrativi e ogni altro dato che attenga direttamente alla sua attività.

**Introduzione in via sperimentale per gli anni 2013 – 2015 del congedo obbligatorio e del congedo facoltativo del padre – Pubblicato in G.U. n. 37 del 13 febbraio 2013 il DM 22/12/2012**

Con la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del DM 22 dicembre 2012, diventano operative le nuove disposizioni della legge 28 giugno 2012, n. 92, recante «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita» la quale, all'art. 4, commi 24 e seguenti, definisce misure sperimentali per gli anni 2013, 2014 e 2015, al fine di promuovere una cultura di maggiore condivisione dei compiti genitoriali e favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

L'art. 1 del decreto definisce l'ambito di applicazione del congedo obbligatorio e del congedo facoltativo del padre di cui all'art. 4 della citata L. 92/2012, prevedendo che detti congedi sono fruibili dal padre, lavoratore dipendente, entro il quinto mese di vita del figlio. Le disposizioni si applicano anche al padre adottivo o affidatario e si applicano alle nascite avvenute a partire dal 1° gennaio 2013. Detti congedi non possono essere frazionati ad ore.

Per quanto riguarda le modalità di fruizione, il padre comunica in forma scritta al datore di lavoro i giorni in cui intende fruire dei congedi, con un anticipo non minore di quindici giorni, ove possibile in relazione all'evento nascita, sulla base della data presunta del parto.

Il DM in esame, oltre alle nuove disposizioni relative ai congedi parentali, contiene ulteriori disposizioni relative al contributo per l'acquisto dei servizi per l'infanzia.

A tal fine l'art. 4 prevede che la madre lavoratrice, al termine del periodo di congedo di maternità e negli undici mesi successivi, ha la facoltà di richiedere, in luogo del congedo parentale, un contributo utilizzabile alternativamente per il servizio di baby-sitting o per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati.

Il beneficio consiste in un contributo, pari a un importo di 300 euro mensili, per un massimo di sei mesi.

**Ministero dell'Interno: comunicato del 15 febbraio 2013 relativo alla presentazione delle certificazioni per il contributo aspettative sindacali**

Il Ministero dell'Interno rende noto che con decreto ministeriale del 29 gennaio 2013, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 5 febbraio 2013, è stata approvata la certificazione concernente il contributo erariale per l'anno 2013 a comuni, province, comunità montane ed ex IPAB per il finanziamento della spesa sostenuta nell'anno 2012 per il personale cui è stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali.

Il decreto è reperibile su: <http://finanzalocale.interno.it/docum/comunicati/com150213.html>. Inoltre alla pagina web <http://finanzalocale.interno.it/circ/fl3-13.html> è disponibile la circolare esplicativa F.L. n. 3/2013 del 12 febbraio 2013 cui gli enti interessati potranno fare riferimento in ordine alle istruzioni per la compilazione e ai tempi di presentazione della certificazione in esame.

Gli enti dovranno trasmettere le certificazioni in originale alla Prefettura-UTG competente per territorio entro il termine perentorio del 30 aprile 2013.

**Ministero dell'Interno: comunicato del 14 febbraio 2013 concernente la comunicazione circa l'importo non utilizzato per l'estinzione o la riduzione anticipata del debito**

Il Ministero dell'interno rende noto che è disponibile il modello di certificazione approvato con il decreto ministeriale del 31 gennaio 2013, in corso di pubblicazione in G.U., concernente la comunicazione dell'importo non utilizzato per l'estinzione o la riduzione anticipata del debito in relazione a quanto previsto dal comma 6-bis dell'articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

La certificazione, reperibile su <http://finanzalocale.interno.it/circ/dec3-13all.pdf> deve essere sottoscritto dal segretario, dal responsabile dei servizi finanziari e dall'organo di revisione economico-finanziario del comune e deve essere trasmessa alla Prefettura-Ufficio territoriale del governo competente entro il termine perentorio del 31 marzo 2013.

**Accesso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali – Comunicato del Ministero dell'Interno del 14 febbraio 2013**

Il Ministero dell'Interno rende noto che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 33 dell'11 febbraio 2013 il decreto concernente l'accesso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali.

Il provvedimento prevede che possono chiedere l'accesso al Fondo di rotazione denominato "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" i comuni, le province e le città metropolitane che hanno deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente alla presentazione della delibera di cui all'art. 243-bis, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'ente presenta la domanda di accesso al fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, fermo restando la necessità di previsione nel piano di riequilibrio finanziario delle misure indicate nell'art. 243-bis, comma 8, lett. "g".

All'esito della procedura di esame delle istanze di accesso al fondo di rotazione, il Ministero dell'Interno, due volte l'anno, entro il 15 giugno e il 15 novembre, adotta un piano di riparto del fondo stesso.

Le anticipazioni ricevute dal Fondo di rotazione devono essere restituite dall'ente locale nel periodo massimo di dieci anni, decorrenti dall'anno successivo a quello in cui viene erogata l'anticipazione, con rate semestrali di pari importo, entro il termine del 30 aprile e del 30 ottobre di ciascun anno.

**Entrano in vigore il 16 febbraio 2013 le nuove disposizioni in materia di sviluppo degli spazi verdi urbani, introdotte dalla L. 14 gennaio 2013 n. 10**

Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 27 del 1° febbraio 2013 della L. 14 gennaio 2013, entrano in vigore il 16 febbraio le nuove disposizioni in materia di sviluppo degli spazi verdi urbani.

La L. 14/2013 modifica la L. 113 del gennaio 1992 .

L'art. 1 della L 14 istituisce la «Giornata nazionale degli alberi» che sarà celebrata il 21 novembre e sarà annualmente dedicata ad uno specifico tema di rilevante valore etico, culturale e sociale.

L'art. 2 prevede l'obbligo per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti di porre in dimora un albero per ogni nuovo nato , con l'obbligo per gli uffici anagrafe di fornire informazioni dettagliate circa la tipologia dell'albero e il luogo dove l'albero è stato piantato alla persona che ha richiesto la registrazione anagrafica.

Inoltre viene previsto che entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge 14, ciascun comune provvede a censire e classificare gli alberi piantati, nell'ambito del rispettivo territorio, in aree urbane di proprietà pubblica. Due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza.

L'art. 4 introduce nuove misure per la salvaguardia e la gestione delle dotazioni territoriali di standard previste nell'ambito degli strumenti urbanistici attuativi, prevedendo che i comuni che risultino inadempienti rispetto alle norme di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444 ed in particolare, sulle quantità minime di spazi pubblici riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi da

osservare in rapporto agli insediamenti residenziali e produttivi, hanno l'obbligo di approvare le necessarie varianti urbanistiche per il verde e i servizi entro il 31 dicembre di ogni anno.

Inoltre le maggiori entrate derivanti dai contributi per il rilascio dei permessi di costruire e dalle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al dpr 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" sono destinate alla realizzazione di opere pubbliche di urbanizzazione, di recupero urbanistico e di manutenzione del patrimonio comunale in misura non inferiore al 50 per cento del totale annuo.

Il comma 4 dell'art. 4 prevede inoltre la possibilità delle amministrazioni di concedere in gestione, per quanto concerne la manutenzione, ai cittadini le aree riservate al verde pubblico urbano e gli immobili di origine rurale, riservati alle attività collettive sociali e culturali di quartiere, con esclusione degli immobili ad uso scolastico e sportivo, ceduti al comune nell'ambito delle convenzioni e delle norme previste negli strumenti urbanistici attuativi.

Bergamo, 18 febbraio 2013

Confederazione delle Province  
e dei Comuni del Nord